

Avio, le trattative

All'orizzonte l'accordo tra Rsu e azienda

Sono quasi chiuse le trattative per le 120 casse integrazioni ordinarie che il gruppo Veneruso ha aperto nei confronti dei lavoratori di Aviointeriors, Rail Interiors, Meccano e Alven.

Le rappresentanze sindacali unitarie, infatti, ieri mattina hanno raggiunto l'intesa per quanto riguarda la Rail Interiors. Per l'Aviointeriors l'accordo era stato concluso lo scorso venerdì. Manca solo la Meccano e l'Alven. L'accordo prevede sia l'anticipazione - l'azienda si impegna ad anticipare i soldi spettanti agli operai - che la rotazione non vincolata alle questioni di carattere tecnico-produttivo. Per quanto riguarda la questione dei contratti a tempo determinato, invece, l'imprenditore si è impegnato a



Un momento della protesta dei lavoratori dell'Aviointeriors

riconfermarli, sempre però facendo riferimento al fatturato. Al momento sono poco meno di 200 le persone che lavorano in modo precario nei quattro stabilimenti metalmeccanici: a 60 di loro scadrà il contratto a fine maggio e ad altri 60 a fine giugno. Nessuna intesa, infine, è stata raggiunta sulla questione degli arretrati dovuti ai lavoratori, una somma che spetta loro a seguito della mancata applicazione da parte dell'azienda del contratto nazionale di lavoro per i primi mesi di quest'anno. A breve dunque l'intera trattativa dovrebbe essere con-

clusa.

L'accordo è stato visto con grande soddisfazione dalla Uil Uilm.

«Se si parte dal presupposto che si tratta di una cassa integrazione ordinaria e che quindi prevede la garanzia del rientro al lavoro per tutti i dipendenti - ha detto Roberto Caccavello della Uil Uilm - è certamente possibile affermare che le rappresentanze sindacali unitarie hanno fatto un buon lavoro portando a casa l'anticipazione, la rotazione e buone prospettive per i lavoratori a tempo determinato».

L'accordo non ha visto unite

tutte le sigle sindacali: mentre la Uil Uilm e l'Ugl lo hanno accolto positivamente, la Fiom Cgil e la Fim Cisl hanno infatti deciso di non aderire.

Per avere delle maggiori certezze sarà necessario aspettare l'assemblea di oggi in programma per discutere il caso Meccano.

Sempre per quanto concerne la situazione dell'ex Good Year cresce l'attesa per l'incontro in programma presso il ministero per lo Sviluppo economico. L'imprenditore dovrà presentare un piano di reindustrializzazione con i requisiti richiesti dalle istituzioni se vorrà accedere ai finanziamenti. La data della task force ancora non si conosce, è comunque questione di tempo.